



Il volume, che si avvale della collaborazione di molti dei più qualificati critici joyciani di paesi europei e non, dà conto dei più recenti sviluppi della critica, sia in continuità con la mole degli studi già affermati in questo ambito, sia in discontinuità con essi, valorizzando echi plurilinguistici, rifrazioni letterarie e culturali che confermano Joyce come uno dei pilastri della cultura letteraria europea, esempio eclatante di mobilità culturale transnazionale.

Per questa ragione lo si considera una *case study* interessante nella prospettiva che questa piattaforma intende valorizzare

Il volume non vuole essere un bilancio a consuntivo di un fenomeno, ma solo un esempio della poliedricità dell'autore, se ve ne fosse bisogno, e della fertilità della parola joyciana presso gli studiosi.

James Joyce: Whence, Whither and How. Studies in Honour of Carla Vaglio

Edited by G. Cortese, G. Ferreccio, M.T. Giaveri, T. Prudente

Alessandria, Edizioni dell'Orso 2015

Poderoso studio di 569 pagine, il volume, in lingua inglese, contiene una **Premessa** delle curatrici, alcune **dediche** a Carla Vaglio (Toni Cerutti, Claudio Magris, Franco Marengo, Bice Mortara Garavelli), una **intervista** a Carla Vaglio fatta da Giuseppina Cortese, **la introduzione** di Carla Dente che si riporta integralmente in una versione italiana, e una serie di 36 interventi critici.

Questi sono raggruppati in sezioni: *Cognitive Geographies, Literary Cartographies and Cultural Capital; Mapping the Joycean Intertext: A Comparative Perspective; Transculturating Joycean Bodies, Joycean Cognition; Magic, Manuscripts, Movement, Music; The Joycean Palimpsest: Around and Within; Envoi.*

Chiudono infatti il volume un brillante acrostico e la traduzione di alcune poesie di Joyce fatta da Melita Cataldi, a cui segue una bibliografia scelta delle opere della Vaglio.

Il testo è stato pubblicato nel 2015. Si ringraziano le Edizioni dell'Orso per aver concesso di presentare on line la traduzione della introduzione al volume.